

data / date : 06/02/2026

Oggetto: Programma Regionale Molise FESR FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 – “Un Molise più intelligente” - Obiettivo specifico RS01.1 - Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate - Azione 1.1.1 – “Sostegno a progetti di ricerca, sviluppo sperimentale, trasferimento tecnologico e innovazione – ivi inclusi quelli incentrati sull'economia circolare – nelle imprese” - Avviso Pubblico Aiuti alle imprese per progetti di Ricerca e Sviluppo – I Edizione
DISPOSIZIONE DI NON AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI
CODICE CANDIDATURA RS_006
SOGGETTO CAPOFILIA DELL'ATS SQUIRRO AG

Il Direttore, Dott. Renato D'Alessandro, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento di cui all'oggetto,

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (RDC);
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (Ue) 2020/852 e ss.mm.ii. del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Sviluppo Italia Molise S.p.A.

Via Nazario Sauro, 1
86100 Campobasso
Tel. 0874.011200

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (GBER);
- la Comunicazione della Commissione C(2022) 7388 final) - Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 05/02/2018 n. 22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- il Decreto Legislativo n. 218 del 25/11/2016 recante disposizioni in merito alla semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 124 del 07/08/2015;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;
- la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- il Decreto Ministro Attività produttive 18 aprile 2005 recante Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI;
- il Decreto del 24 gennaio 2018 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca avente ad oggetto "Semplificazione in materia di costi a valere sui programmi operativi FESR 2014-2020: approvazione della metodologia di calcolo e delle tabelle dei costi standard unitari per le spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale. (Decreto n. 116);
- il Decreto Interministeriale del 4 gennaio 2024 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy Direzione Generale per gli Incentivi alle Imprese e Ministero dell'Università e della Ricerca Direzione Generale della Ricerca avente ad oggetto "Semplificazione in materia di costi a valere sui programmi FESR 2021-2027: aggiornamento delle tabelle standard dei costi unitari per le spese di personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di cui al Decreto Interministeriale n. 116 del 24 gennaio 2018 e approvazione della relativa nota metodologica;
- il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/C;

Sviluppo Italia Molise S.p.A.

Via Nazario Sauro, 1
86100 Campobasso
Tel. 0874.011200

- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123;
- il DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";

RICHIAMATI:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 110 del 14/04/2022 avente ad oggetto "Programmazione della politica comunitaria di coesione economica e sociale 2021-2027 – Condizione abilitante 1.1 - Buona governance della strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale - Approvazione documento Le strategie di R&I per la specializzazione intelligente – Regione Molise";
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8590 final del 22.11.2022 che approva il programma "PR Molise FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Molise in Italia CCI 2021IT16FFPR00;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 495 del 20/12/2022 avente ad oggetto "Programma regionale FESR-FSE+ Molise 2021-2027 – Presa d'atto decisione di esecuzione della commissione europea n. C (2022) 8590 final del 22/11/2022";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 38 del 16/02/2023 avente ad oggetto "Programmazione 2021 – 2027 – Obiettivo "investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - Programma plurifondo "PR Molise FESR-FSE+ 2021-2027" - CCI 2021IT16FFPR001 approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2022) 8590 final del 22/11/2022 - Istituzione del comitato di sorveglianza 2021-2027 con funzioni anche del comitato di sorveglianza 2014-2020 - Adempimenti organizzativi e procedurali ai sensi del Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio 2021/1060, artt 38, 39 e 40";
- il Verbale della seduta del Comitato di Sorveglianza del PR FESR FSE+ 2021-2027 della Regione Molise del 12/06/2023 nel quale, tra l'altro, è stata approvata la metodologia e criteri di selezione delle operazioni;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 305 del 19/06/2024 avente ad oggetto "Organismo Intermedio per la gestione delle azioni della priorità 1 del PR FESR FSE+ Molise 2021-2027, ad eccezione della sola azione 1.2.2. Approvazione convenzione per la delega di funzioni a Sviluppo Italia Molise S.p.A.";
- la Determinazione Dirigenziale n. 4434 del 07/08/2024 avente ad oggetto "Convenzione per la delega di funzioni a Sviluppo Italia Molise S.p.A. in qualità di Organismo Intermedio – Estensione all'Azione 2.6.2 del PR FESR FSE+ Molise 2021-2027";

Sviluppo Italia Molise S.p.A.

Via Nazario Sauro, 1
86100 Campobasso
Tel. 0874.011200

- la Convenzione per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio in relazione all'azioni 1.1.1, 1.1.2, 1.1.3, 1.2.1, 1.3.1, 1.3.2, 1.3.3, 1.3.4, 1.3.5, 1.3.6, 1.4.1, 1.4.2 e 2.6.2 del PR FESR FSE+ Molise 2021-2027, ai sensi dell'articolo 71, comma 3 del Regolamento (UE) 2021/1060 tra la Regione Molise e Sviluppo Italia Molise S.p.A. sottoscritta in data 25/09/2024;
- la Determinazione Dirigenziale n. 707 del 12/02/2025 avente ad oggetto: Programmazione 2021 - 2027 - Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - Programma plurifondo "PR Molise FESR FSE + 2021-2027" - CCI 2021IT16FFPR001 approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2022) 8590 final del 22/11/2022 - Adempimenti organizzativi e procedurali ai sensi del regolamento (UE) del parlamento europeo e del consiglio 2021/1060, art. 69 comma 11 - Aggiornamento SIGECO e documentazione di gestione e controllo;
- la Disposizione del Direttore dell'Organismo Intermedio Sviluppo Italia Molise S.p.A. n. 10/2025 del 14/03/2025 avente ad oggetto: Approvazione di: "Sistema di Gestione e Controllo di Sviluppo Italia Molise S.p.A. in qualità di Organismo Intermedio" e "Manuale delle procedure di Sviluppo Italia Molise S.p.A. in qualità di Organismo Intermedio" corredato da Check List e Piste di Controllo;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 80 del 21/03/2025 avente ad oggetto "PR FESR FSE+2021/2027 - Revisione del Programma ex art.24 del REG(UE) 2021/1060 - Indicazioni programmatiche";
- la Determinazione Dirigenziale n. 2020 del 09/04/2025 avente ad oggetto: PR FESR FSE+ 2021-2027 - Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo dell'O.I. Sviluppo Italia Molise S.p.A;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2025)5660 final del 8 agosto 2025 recante modifica della decisione di esecuzione C (2022) 8590 che approva il "PR Molise FESR FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Molise in Italia - CCI 2021IT16FFPR001;

VISTI

- la comunicazione n. 157/2025 del 31/01/2025 con la quale Sviluppo Italia Molise S.p.A. ha trasmesso, tra l'altro, all'Autorità di Gestione del PR Molise la Scheda Avviso a valere sull'Azione 1.1.1;
- il Verbale del Consiglio di Amministrazione di Sviluppo Italia Molise S.p.A. relativo alla seduta del giorno 29/03/2025 con il quale, tra l'altro, si è preso atto della nuova scheda Avviso redatta dalla società sulla base della proposta di rimodulazione del PR Molise di cui alla D.G.R. n. 80/2025;
- la comunicazione n. 488/2025 del 16/04/2025 con la quale Sviluppo Italia Molise S.p.A. ha trasmesso all'Autorità di Gestione del PR Molise una nuova Scheda Avviso a valere sull'Azione 1.1.1 redatta sulla base

della proposta di rimodulazione del PR Molise di cui alla D.G.R. n. 80/2025;

- la nota di riscontro alla sopra citata comunicazione, n. 63112/2025 del 29/04/2025, con la quale l'Autorità di Gestione del PR Molise ha espresso parere di conformità della predetta Scheda al PR Molise FESR FSE+ 2021-2027;

RICHIAMATI:

- il Verbale del Consiglio di Amministrazione di Sviluppo Italia Molise S.p.A. relativo alla seduta del 30/04/2025, con il quale, tra l'altro, è stato individuato il R.U.P. per l'attuazione dell'intervento nella figura del Direttore di Sviluppo Italia Molise S.p.A. ed è stato approvato lo schema di Avviso Pubblico dando mandato al R.U.P. di procedere alla sua pubblicazione previo inserimento dei termini temporali di apertura dello sportello;
- la Disposizione n. 18/2025 del 08/05/2025 del direttore di Sviluppo Italia Molise S.p.A. in qualità di R.U.P. dell'Avviso, con la quale è stato approvato e pubblicato l'Avviso pubblico in oggetto a far data dal 08/05/2025;
- la Disposizione n. 19/2025 del 27/05/2025 del direttore di Sviluppo Italia Molise S.p.A. in qualità di R.U.P. dell'Avviso, con la quale è stata approvata la modulistica necessaria per la presentazione delle candidature a valere sull'Avviso in oggetto;
- la Disposizione n. 23/2025 del 08/07/2025 del direttore di Sviluppo Italia Molise S.p.A. in qualità di R.U.P. dell'Avviso, con la quale è stata disposta la sospensione dei termini per la presentazione delle candidature a partire dalle ore 18.30 del giorno 08/07/2025;
- la Disposizione n. 24/2025 del 16/07/2025 del direttore di Sviluppo Italia Molise S.p.A. in qualità di R.U.P. dell'Avviso, con la quale è stato approvato l'elenco delle candidature pervenute riportate in ordine cronologico di presentazione ed è stata avviata l'attività di valutazione;

VISTA la candidatura per l'accesso alle agevolazioni, presentata il giorno 08/07/2025, alle ore 12:00:09, codice candidatura rs_006, dalla società SQUIRRO AG, Codice Fiscale CHE114690606e P. IVA CHE114690606 in qualità di soggetto Capofila dell'ATS denominata ATS MIND-AI;

RILEVATO che in data 22/12/2025, con protocollo 1540, è stata inviata al soggetto capofila dell'ATS la comunicazione dei motivi ostativi ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90;

CONSIDERATO che il Soggetto capofila dell'ATS ha presentato le proprie controdeduzioni alla comunicazione di cui al punto precedente;

PRESO ATTO

- della check list "Composizione commissione e incompatibilità conflitto d'interessi", elaborata dal Controllo di I Livello in data 09/12/2025;
- dell'istruttoria, condotta dall'area Impresa di Sviluppo Italia Molise con il supporto di esperti reperiti dall'Abc in Innovazione tecnologica del MIMIT, predisposta in data 06/02/2026 sulla base, anche, delle osservazioni prodotte ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90;

Sviluppo Italia Molise S.p.A.

Via Nazario Sauro, 1
86100 Campobasso
Tel. 0874.011200

- della check list "Verifica procedure e criteri di selezione Avviso/Bando", elaborata dal Controllo di I Livello in data 06/02/2026;

RILEVATO che l'istruttoria si conclude con una proposta di non ammissione alle agevolazioni, sulla base delle motivazioni sinteticamente riportate di seguito ed ulteriormente declinate all'interno dell'istruttoria facente parte integrante e sostanziale della presente Disposizione

All'esito dell'istruttoria condotta sui documenti prodotti in fase di candidatura e sulla documentazione e le controdeduzioni inviate dalla SQUIRRO AG a seguito della procedura di cui all'art. 10 bis della L. 241/90, risultano permanere le seguenti criticità:

- mancanza del requisito di cui all'art. 9, comma 1, lettera k dell'Avviso, in quanto l'impresa è configurabile quale "impresa in difficoltà" ai sensi di quanto previsto dal regolamento UE applicabile;
- mancato superamento della fase di merito, avendo raggiunto un punteggio pari a 29, inferiore alla soglia di ammissibilità fissata dall'Avviso a punti 57 (cfr art. 20, comma 2)

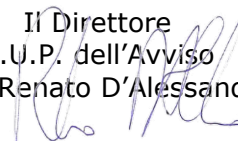
Per quanto sopra, la candidatura risulta NON AMMISSIBILE alle agevolazioni.

Si rimanda all'istruttoria allegata per le motivazioni di dettaglio

DISPONE

1. di considerare le premesse e gli allegati parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. per l'effetto, di prendere atto e di fare proprie le risultanze dell'istruttoria relativa alla candidatura in oggetto (allegata alla presente disposizione)
3. di dichiarare la non ammissibilità alle agevolazioni della candidatura presentata il giorno 08/07/2025, codice identificativo RS_006 dal Soggetto Capofila dell'ATS SQUIRRO AG, per le motivazioni sopra riportate ed ulteriormente declinate all'interno dell'istruttoria facente parte integrante della presente disposizione;
4. di notificare il presente atto al Soggetto Capofila dell'ATS;
5. di notificare il presente atto al CdA di Sviluppo Italia Molise S.p.A. quanto di competenza;
6. di dichiarare chiuso il procedimento relativo alla candidatura di cui all'oggetto.

Il Direttore
R.U.P. dell'Avviso
Dott. Renato D'Alessandro



Programma Regionale Molise FESR FSE+ 2021-2027
Priorità 1 – “Un Molise più intelligente”
Obiettivo specifico RS01.1 - Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate
Azione 1.1.1 – “Sostegno a progetti di ricerca, sviluppo sperimentale, trasferimento tecnologico e innovazione – ivi inclusi quelli incentrati sull'economia circolare – nelle imprese”

AIUTI ALLE IMPRESE PER PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO

ISTRUTTORIA DI VALUTAZIONE

ANAGRAFICA

Data apertura sportello	08/07/2025	Ora apertura sportello	12.00:00	Data chiusura sportello	31/12/2025	Ora apertura sportello	12.00:00	Data invio candidatura	08/07/2025	Ora invio candidatura	12:00:09
-------------------------	------------	------------------------	----------	-------------------------	------------	------------------------	----------	------------------------	------------	-----------------------	----------

Protocollo ingresso	Nr. 751/2025 del 08/07/2025	Codice Domanda	RS_006	Titolo progetto	MIND-AI: Molise Innovation for Next-Gen Development in AI”	Denominazione capofila	Squirro AG
---------------------	-----------------------------	----------------	--------	-----------------	--	------------------------	------------

Numero soggetti ATS	2	Data costituzione ATS	07/07/2025	Atto notarile numero Repertorio e numero Raccolta	Repertorio n. 12736 Raccolta n. 9976	Indirizzo PEC soggetto capofila	domenico.lepera@pecprivati.it
---------------------	---	-----------------------	------------	---	---	---------------------------------	--

	Denominazione Partner	Rappresentante legale	Tipologia Partner	Dimensione Aziendale	Spesa relativa all'IVA	Presenza unità locale in Molise	Comune localizzazione unità locale in Molise	Indirizzo di localizzazione unità operativa destinataria del sostegno	Comune localizzazione alla data di candidatura <small>(da compilare in caso di assenza di sede in Molise alla data di presentazione della candidatura)</small>	Partita IVA	Codice Fiscale
Soggetto Capofila	Squirro AG	Le Pera Domenico in qualità di Procuratore Speciale come da procura allegata	Impresa	Media Impresa	Recuperabile	NO	-		Svizzera	CHE114690606	CHE114690606
Partner 2	Università degli Studi del Molise	Giuseppe Peter Vanoli	OdR	Piccola Impresa	Non Recuperabile	SI	Campobasso	Via De Santis Snc		00745150706	92008370709

FASE A - RICEVIBILITÀ

<p>Presentazione della candidatura secondo le modalità previste dall'Avviso? [Art. 17, commi 1, 2 e 3 dell'Avviso]</p> <p>La documentazione prevista dall'art. 18 comma 1 dell'Avviso:</p>	<p>Con PEC del giorno 13/11/2025, prot. 1318/2025, Sviluppo Italia Molise S.p.A. ha trasmesso una richiesta di documentazione integrativa con la quale sono stati richiesti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'allegato 2 contenente i dati di rilascio della P. IVA, il codice LEI, i soci della società; - la predisposizione dell'Allegato 3 per tutti coloro che rivestono cariche nella Squirro; - copia integrale del bilancio 2024 e, in caso di mancata approvazione, relazione economico-patrimoniale della società; - compilazione Allegato 7. <p>Con PEC del 03/12/2025, prot. n. 1440/2025 del 04/12/2025, la società Capofila trasmette, tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Relazione integrativa sulla situazione finanziaria e sul patrimonio di Squirro AG sottoscritta dal Sig. Selz Dorian, General Manager della Squirro AG; - Allegato 2 – Dichiarazione riepilogativa; - Libro dei soci interno; - Visura Squirro AG estratta il 26/11/2025; - Allegato 7 Dichiarazione Dimensione aziendale per esercizi 2021, 2022, 2023 e 2024; - Allegato 3 Carichi Pendenti sottoscritto dal procuratore speciale Le Pera e dai componenti dell'organo amministrativo; - Relazione dei revisori legali sulla revisione limitata del bilancio per l'esercizio chiuso al 31/12/2024, al 31/12/2023, al 31/12/2022 e al 31/12/2021.
--	---

A.1	<ul style="list-style-type: none"> - Modulo di domanda; - Copia atto notarile di costituzione dell'ATS; - Copia degli ultimi 3 bilanci approvati alla data di presentazione della candidatura ovvero, per i partner non tenuti alla presentazione dei bilanci, copia delle ultime 3 dichiarazioni dei redditi presentate alla data di presentazione della candidatura; - Dichiarazioni riepilogative di ciascun partner dell'ATS; - Dichiarazioni carichi pendenti; - Dichiarazioni antiriciclaggio; - Dichiarazione DNSH; - Dichiarazioni Organismi di Ricerca; - Dichiarazioni dimensione aziendale; - Progetto di Ricerca Industriale Sviluppo Sperimentale <p>è presente, conforme ai modelli resi disponibili ai sensi di quanto disposto dal comma 2 del medesimo articolo e regolarmente sottoscritta secondo quanto disposto dal medesimo articolo 18 dell'Avviso?</p>	SI	<p>Con PEC del 30/12/2025 la società capofila trasmette le proprie controdeduzioni, cui sono acclusi una serie di allegati. Si tratta, tra le altre cose, di estratti dei verbali di approvazione dei bilanci annuali, nonché consolidati del gruppo, dell'Assemblea Generale degli azionisti della Squirrel AG certificati, in data 18/12/2025, dal Segretario esecutivo del Consiglio di amministrazione di Squirrel AG, Sig. Andrei Popov. Nel dettaglio:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Esercizio 2024 approvato con Riunione n. 26 del 26/06/2025; -Esercizio 2023 approvato con Riunione n. 25 del 20/03/2025; -Esercizio 2022 approvato con Riunione n. 22 del 21/12/2023; -Esercizio 2021 approvato con Riunione n. 20 del 07/07/2022. <p>Con riferimento alla criticità di cui trattasi in questo punto, nelle controdeduzioni la Squirrel AG dichiara:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di rispettare integralmente tutti gli obblighi previsti dalla normativa societaria e civilistica svizzera, ivi inclusi quelli relativi alla registrazione presso il Registro di Commercio (ZEFIX) degli eventi societari rilevanti, quali gli aumenti di capitale e che la Società si sottopone a revisione volontaria, pur non essendovi allo stato attuale un obbligo legale in tal senso; - che la pubblicazione sul FUSC avviene, infatti, automaticamente e limitatamente agli eventi soggetti a iscrizione obbligatoria, quali aumenti di capitale, modifiche statutarie o variazioni degli organi sociali e a tal riguardo, l'ultima variazione societaria, relativa a un aumento di capitale, risulta regolarmente depositata in data 21 novembre 2025 ed è consultabile sul FUSC https://www.fusc.ch/#/search/publications/detail/b83ca3b0-5672-46af-a6b1-863195a47351; - che nel rispetto della normativa applicabile, i bilanci annuali non sono oggetto di pubblicazione obbligatoria, ma vengono messi a disposizione degli azionisti di Squirrel AG almeno 30 giorni prima dell'Assemblea Generale, la quale provvede alla formale approvazione degli stessi; - che la documentazione trasmessa, in considerazione della normativa Svizzera di riferimento, è sufficiente per adempiere alle richieste dell'art. 18, comma 1, lettera c) dell'Avviso. <p>Pur prendendo atto del dichiarato rispetto della normativa societaria e civilistica svizzera, si evidenzia, in primo luogo che la documentazione trasmessa e le dichiarazioni di cui sopra non permettono di stabilire, con assoluta certezza, che i bilanci approvati con le Riunioni assembleari di cui agli estratti inviati siano gli stessi contenuti nelle relazioni dei revisori legali sulla revisione limitata del bilancio (tramessi in precedenza con PEC del 03/12/2025, prot. n. 1440/2025 del 04/12/2025). Precisato quanto sopra, facendo affidamento su quanto esplicitamente dichiarato, si considera valida la documentazione prodotta e, pertanto, la criticità formale relativa alla completezza documentale può considerarsi superata.</p>
A.2	Candidatura presentata nei termini previsti dall'Avviso? [Art. 17, comma 6, dell'Avviso]	SI	
A.3	Le imprese di cui alle lettere a) e b) dell'art. 7 dell'Avviso, facenti parte del presente raggruppamento, non hanno aderito ad altri raggruppamenti proponenti ammessi a finanziamento? [Art. 17, comma 8, dell'Avviso]	SI	

Note

A.4	La candidatura è completa di tutti gli allegati previsti e, quindi, risulta superare la FASE A - RICEVIBILITÀ di cui all'art. 19, comma 2, lettera A dell'Avviso?	SI	
-----	---	----	--

AA - COMUNICAZIONE DI SOCCORSO ISTRUTTORIO

Note

AA.1)	Stante la carenza documentale, è possibile effettuare il soccorso istruttorio?	SI	Inviata comunicazione di soccorso istruttorio n. 1318/2025 del 13/11/2025.
AA.2)	A seguito del soccorso istruttorio il soggetto proponente ha trasmesso la documentazione nei tempi indicati dalla comunicazione?	SI	Il soggetto proponente ha inviato, nei tempi previsti, la documentazione carente/mancante con comunicazione del 03/12/2025, prot. n. 1440/2025 del 04/12/2025.
AA.3)	La documentazione integrativa inviata consente il superamento delle carenze evidenziate?	SI	
AA.4)	La domanda è definitivamente ricevibile?	SI	La domanda risulta superare la FASE A di Ricevibilità, pertanto si può procedere alla fase successiva.

FASE B - AMMISSIBILITA'

		Note	
B.1	I soggetti proponenti rientrano nella categorie previste all'art. 7, comma 1, lettere a), b), c) dell'Avviso?	SI	Sulla base dei dati forniti.
B.2	I soggetti proponenti hanno presentato la candidatura in forma associata [Art. 7, comma 2 dell'Avviso]	SI	
B.3	Il Raggruppamento contiene almeno un ODR ed è costituito da almeno 2 soggetti ed, eventualmente, una sola Grande Impresa? [Art. 7, commi 3, 4 e 5 dell'Avviso]	SI	
B.4	L'ATS risulta costituita alla data di presentazione della candidatura? [Art. 8, comma 1 dell'Avviso]	SI	
B.5	L'atto costitutivo dell'ATS prevede quanto espressamente richiesto dall' art. 8 dell'Avviso? [Art. 8, commi 2 e 4 dell'Avviso]	SI	
B.6	Il Soggetto Capofila dell'ATS è una PMI? [Art. 8, comma 3 dell'Avviso]	SI	Sulla base dei dati forniti.
			<p>I soggetti partecipanti all'ATS non sono in possesso dei requisiti previsti all'art. 9, comma 1 dell'Avviso. La documentazione, sia presente in candidatura che integrativa e trasmessa con PEC del 03/12/2025 (prot. n. 1440/2025 del 04/12/2025), risulta carente ai fini della valutazione del possesso del requisito, di cui all'art. 9, comma 1, lettera k) dell'Avviso, alla data di presentazione della candidatura (requisito che dovrà essere mantenuto fino alla data di erogazione del saldo delle agevolazioni, come sancito dall'art. 9, comma 6 dell'Avviso).</p> <p>Nel dettaglio, dall'esame della "Relazione dei revisori legali sulla revisione limitata del bilancio per l'esercizio chiuso al 31/12/2024" della Squirrel AG e della "Relazione integrativa sulla situazione finanziaria e sul patrimonio di Squirrel AG" a firma del General Manager, le misure di ristrutturazione per far fronte alla situazione di sovraindebitamento, di cui all'art. 725b CO, non sono supportate da documentazione ufficiale. Inoltre, le informazioni relative alle misure di ristrutturazione, indicate nei documenti di cui sopra, evidenziano incongruenze negli importi e nelle date indicate.</p> <p>Per le ragioni su esposte, si richiedono chiarimenti in merito e l'invio della seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Delibera/e dell'AG in merito all'aumento/i di capitale; - Statuto aggiornato; - Verbale/i del CdA relativi all'aumento/i di capitale; - Atto/i notarile/i relativi all'aumento/i di capitale effettivo; - Ricevute di versamento comprovanti l'aumento di capitale effettuato; - Ricevuta di pubblicazione nel Foglio Ufficiale Svizzero di Commercio (FUSC) delle modifiche di cui sopra. <p>In assenza di chiarimenti e dell'invio della documentazione integrativa richiesta, si rappresenta che sussistono motivi ostativi all'ammissione alle agevolazioni per il mancato possesso del requisito di cui all'art. 9, comma 1, lettera k) dell'Avviso.</p>

<p>B.7 Tutti i soggetti partecipanti all'ATS, sono in possesso dei requisiti previsti all'Art. 9, comma 1 dell'Avviso?</p>	<p>NO</p>	<p>Con PEC del 30/12/2025 la società capofila, in allegato alle controdeduzioni, trasmette, tra l'altro, la seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Copia della Visura del Registro di Commercio del cantone di Zurigo estratta il 26/11/2025; - Estratto del Foglio Ufficiale Svizzero di Commercio (FUSC) relativo all'ultimo aumento di capitale (cfr. Registro giornaliero 51699 del 18/11/2025, riportato nel Registro di Commercio al n. 1006490828 del 21/11/2025). <p>Nelle controdeduzioni la Squirrel AG argomenta sostenendo, in sintesi, che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la documentazione ufficiale idonea a comprovare l'avvenuto aumento di capitale e la conseguente modifica statutaria di Squirrel AG è costituita dall'Estratto della Camera di Commercio svizzera e dalla pubblicazione nel Foglio Ufficiale Svizzero di Commercio (FUSC) che attestano, in modo formale e giuridicamente vincolante, la registrazione dell'aumento di capitale nominale e la relativa modifica dello statuto sociale; - sia l'Estratto della Camera di Commercio, sia la comunicazione FUSC, fanno correttamente riferimento al valore nominale dell'aumento di capitale che risulta incrementato da CHF 2.518.138,00 a CHF 4.344.580,00; ciò in conformità alla normativa societaria svizzera e alle modalità di pubblicità legale previste dall'ordinamento elvetico. <p>In considerazione delle controdeduzioni formulate e dei documenti trasmessi, è necessario approfondire il dettato regolamentare circa la definizione di "impresa in difficoltà" e le modalità con cui si accerta tale eventuale condizione. Nel dettaglio, il regolamento UE 651/2014 (GBER), all'art. 2, comma 18, offre una definizione specifica di tale condizione distinguendo tra diverse fattispecie. Quella applicabile a SQUIRRO è, senza dubbio, la prima (punto a del comma 18) che recita: "nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE (1) e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione".</p> <p>Rispetto al dettato regolamentare sopra richiamato, è pacifico in quanto più volte chiarito dalla Commissione che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la verifica circa i parametri per definire la condizione di "impresa in difficoltà" vada fatta prima della concessione dell'aiuto sulla base dell'ultimo bilancio approvato e, per i soggetti che la predispongono, sulla base delle ultime situazioni economico-patrimoniali trimestrali/semestrali; - per la valutazione occorre utilizzare dati desunti da uno stesso rendiconto finanziario ufficiale; l'ultimo disponibile prima del concessione dell'aiuto. <p>Su tale ultimo aspetto, bisogna prendere anche in considerazione la specifica previsione dell'Avviso pubblico che sancisce che l'impresa non deve essere "in difficoltà" alla data di presentazione della domanda.</p> <p>Alla luce di quanto esposto, fermo restando il rispetto della normativa civilistica di riferimento, un aumento del capitale sociale successivo al 31/12/2024, tale per cui l'impresa non risulti più in difficoltà, ai sensi dell'art. 2, comma 18 del GBER, potrebbe essere considerata un'azione valida a patto che ve ne sia evidenza in una situazione economico-patrimoniale trimestrale/semestrale successiva all'ultimo bilancio chiuso in base al quale l'impresa risultava in difficoltà. La sola deliberazione dell'aumento di capitale ad una determinata data non consente di effettuare la verifica della condizione in quanto, in una data successiva agli aumenti di capitale effettuati, non è disponibile un bilancio da cui si possa ufficialmente evincere il dato relativo alle perdite cumulate alla stessa data.</p> <p>Considerato che i soggetti beneficiari del sostegno devono possedere, alla data di candidatura (08/07/2025), i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 9, comma 1 dell'Avviso sulla base di documenti ufficiali, non disponendo, alla data odierna, di un bilancio ufficiale successivo alla data del 31/12/2024 o di una situazione economico-patrimoniale trimestrale/semestrale antecedente la data di presentazione della domanda, secondo l'orientamento di cui sopra, per poter fare la verifica, ai sensi dell'art. 2, comma 18, lettera a) del Regolamento (UE) 651/2014 e ss. mm.ii. (GBER), è possibile prendere in considerazione solo l'ultimo bilancio approvato che risulta essere quello al 31/12/2024.</p> <p>I dati rilevati, alla data del 31/12/2024, per la verifica circa l'eventuale condizione di impresa in difficoltà sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capitale sociale (in CHF) 1.953.565 - Riserve da versamenti in conto capitale (in CHF) 21.833.990 - Perdite cumulate (in CHF) - 31.680.034 - Patrimonio netto (in CHF) -7.892.479 <p>Pertanto, considerati i dati ufficiali sopra riportati, l'impresa risulta aver perso, alla data del 31/12/2024, più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ne consegue che la Squirrel AG è "impresa in difficoltà", ai sensi dell'art. 2, comma 18, lettera a) del Regolamento (UE) 651/2014 e ss. mm.ii. (GBER) e, pertanto, risulta non ammissibile per mancanza del requisito di cui all'art. 9, comma 1, lettera k. dell'Avviso e, pertanto, risulta non superare la fase di ammissibilità prevista dall'articolo 19, comma 2, lettera b. dell'Avviso</p>
<p>B.8 Tutti i Soggetti partecipanti all'ATS dispongono, alla data di presentazione della candidatura, di una unità locale (sede operativa) destinataria del sostegno di cui all'Avviso, nel territorio della Regione Molise? [Art. 9, comma 2 dell'Avviso]</p>	<p>SI</p>	<p>L'impresa Capofila Squirrel AG, società estera, non dispone alla data di presentazione della candidatura, di una unità locale (sede operativa) destinataria del sostegno di cui all'Avviso, nel territorio della Regione Molise.</p>
<p>B.9 I Soggetti privi di unità locale (sede operativa) in Molise alla data di presentazione della candidatura, si sono impegnati a possedere detto requisito al momento della richiesta di primo pagamento dell'aiuto concesso? [Art. 9, comma 3 dell'Avviso]</p>	<p>SI</p>	

B.10	I Soggetti proponenti aventi sede legale all'estero e privi di sede o unità operativa in Molise al momento della presentazione della candidatura, hanno dichiarato il possesso dei requisiti previsti dall'Avviso o di requisiti equipollenti, secondo le norme del Paese di appartenenza e hanno prodotto la relativa documentazione? [Art. 9, comma 4 dell'Avviso]	SI						
B.11	Il programma di investimento risulta coerente con almeno uno degli ambiti prioritari di intervento di cui alla RIS3 Molise? (selezionare) [Art.10, comma 1 dell'Avviso]	SI	<table border="1" data-bbox="1370 177 2181 248"> <tr> <td data-bbox="1370 177 1541 248">Innovazione del sistema ICT</td> <td data-bbox="1541 177 1697 248">Tecnologie a supporto della transizione</td> <td data-bbox="1697 177 1868 248"></td> <td data-bbox="1868 177 2024 248"></td> <td data-bbox="2024 177 2181 248"></td> </tr> </table> <p data-bbox="1370 248 2181 620">Il progetto "MIND-AI" mira a trasformare la gestione della conoscenza aziendale in un vantaggio competitivo, coniugando attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale per creare una piattaforma conversazionale basata su Retrieval-Augmented Generation (RAG). Nella fase di ricerca industriale, il consorzio analizza i requisiti dei settori verticali, seleziona aziende pilota e raccoglie dati aziendali, costruendo un repository semantico strutturato e arricchito da fonti interne ed esterne. Parallelamente, viene condotta una valutazione comparativa delle tecnologie di Large Language Model (LLM) più avanzate. Lo sviluppo sperimentale si concentra sulla realizzazione di un framework RAG integrato con un'interfaccia conversazionale personalizzata, capace di rispondere a domande specifiche dei clienti e di adattarsi a contesti verticali differenti. Il prototipo, una volta validato nei casi pilota, verrà testato in ambienti reali, con misurazione dell'impatto in termini di efficienza operativa, riduzione dei tempi di ricerca informativa e miglioramento della qualità delle decisioni. Il risultato atteso è un sistema pronto per il deployment finale, completo di documentazione e rilascio, capace di generare ricadute industriali concrete: accelerazione dei processi decisionali, potenziamento della competitività delle aziende partecipanti e diffusione di una nuova generazione di assistenti conversazionali aziendali. In sintesi, il progetto combina ricerca di frontiera su LLM e tecniche RAG con un percorso sperimentale mirato alla produzione di un prototipo industriale. Dall'esame del progetto, pertanto, si rileva la coerenza dello stesso con gli ambiti prioritari di intervento, di cui alla RIS3 Molise, prescelti.</p>	Innovazione del sistema ICT	Tecnologie a supporto della transizione			
Innovazione del sistema ICT	Tecnologie a supporto della transizione							
B.12	Il programma di investimento è attuato nel rispetto del principio DNSH? [Art.10, comma 2 dell'Avviso e Allegato DNSH]	SI	Come da dichiarazione predisposta dal Soggetto Capofila.					
B.13	Il programma di investimento non risulta escluso: a) dall'ambito d'intervento del FESR (art. 7, comma 1 del Regolamento (UE) 2021/1058); b) dal campo di applicazione del Regolamento (UE) 651/2014 e ss.mm.ii. (art. 1, commi 1, 2, 3, 4, 5 e 6). [Art.10, comma 3 dell'Avviso]	SI	Come da dichiarazione predisposta dal Soggetto Capofila e da verifiche in sede di istruttoria.					
B.14	Il programma di investimento prevede Programmi sia di Ricerca Industriale che di Sviluppo Sperimentale e comprende una descrizione delle possibili ricadute industriali delle attività di Ricerca e Sviluppo? [Art.10, comma 4 dell'Avviso]	SI	<p data-bbox="1370 746 2181 1011">Il progetto prevede la progettazione e lo sviluppo di un prototipo di intelligenza artificiale generativa, includendo la creazione di un dataset aziendale strutturato mediante tecniche di etichettatura (semi)automatico, attività tipiche della fase di sperimentazione sperimentale che, nel contesto della ricerca industriale, servono a validare la fattibilità di soluzioni di AI. Queste operazioni di sviluppo, raccolta dati, etichettatura e validazione sono tipiche delle attività di ricerca industriale perché mirano a produrre un prototipo funzionante che, pur essendo basato su conoscenze preesistenti, richiede l'applicazione di nuove metodologie di integrazione e personalizzazione dei modelli AI per l'ambiente produttivo. La presenza di tali attività prova la conformità alla definizione normativa, rendendo l'attività di ricerca industriale descritta credibile e rispondente a quanto previsto dall'articolo 6, comma 1, dell'avviso. Tuttavia, permangono rilevanti criticità, in piena coerenza con quanto successivamente descritto nei criteri di selezione, che incidono in modo sostanziale sulla valutazione complessiva della proposta.</p> <p data-bbox="1370 1011 2181 1190">Nel progetto MIND AI le attività di sviluppo sperimentale includono: (i) la progettazione e l'implementazione di un'architettura GraphRAG modulare; (ii) l'addestramento, il tuning e l'ottimizzazione di Large Language Model (LLM) selezionati per settori regolamentati (legale, farmaceutico, PA); (iii) la costruzione di un prototipo operativo (interfaccia conversazionale) da distribuire in ambienti aziendali reali dei partner dell'ATS, con prove di integrazione su sistemi ERP/CRM/ CMS. Queste attività realizzano un prototipo sperimentale e ne verificano la funzionalità in contesti d'uso concreti, così come richiesto dall'art. 6, comma 2, dell'avviso, affermando quindi la credibilità dell'attività di sviluppo sperimentale. Permangono, tuttavia, criticità rilevanti, pienamente riscontrabili e descritti nei criteri di selezione, che compromettono in modo significativo la proposta complessiva.</p> <p data-bbox="1370 1190 2181 1375">Le ricadute dichiarate (produttiva, economica, occupazionale e tecnologica) sono in linea con le caratteristiche tecniche e strategiche illustrate nella documentazione di progetto. Le affermazioni ivi riportate sono plausibili dal punto di vista concettuale, ma alcune risultano particolarmente ambiziose perché non accompagnate da metriche quantitative né da un piano dettagliato di KPI. Senza evidenze numeriche (es. % di riduzione dei tempi di processo, stime di risparmio economico, numero di posti di lavoro creati), le ricadute si ritengono credibili e coerenti con il progetto, anche se in gran parte puramente previsionali. Sono presenti, tuttavia, criticità sostanziali che, in coerenza con i criteri di selezione applicati, incidono negativamente e in maniera non trascurabile sulla proposta nel suo complesso.</p>					

B.15	Il programma di investimento prevede la realizzazione di un prototipo? [Art.10, comma 5 dell'Avviso]	SI	<p>Il progetto prevede, al termine della fase di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, la realizzazione di un prototipo operativo. Tale prototipo consiste in una piattaforma conversazionale basata su un'architettura GraphRAG "lazy", in cui il retrieval semantico dei documenti aziendali è guidato da un Knowledge Graph costruito con ontologie RDF; le risposte generate dal Large Language Model sono accompagnate da citazioni puntuali delle fonti e da metadati di tracciabilità. Il prototipo sarà integrato con i sistemi informativi delle imprese pilota (ERP, CRM, CMS) mediante connettori API standard, e verrà testato in un contesto reale di utilizzo presso aziende pilota da individuare. Anche se la documentazione non specifica dettagli operativi precisi quali i tempi di consegna o KPI formali, la proposta prevede l'allestimento di un nuovo centro operativo di Squirrel AG in Molise, destinato a ospitare l'infrastruttura di sperimentazione e a garantire il supporto tecnico necessario al deployment del prototipo. Tali punti, supportati dal piano di lavoro articolato nella proposta, sono elementi sufficienti a considerare la realizzazione del prototipo consistente e credibile.</p> <p>Si rilevano però lacune di rilievo che, come emerge dai criteri di selezione, compromettono in modo diretto e strutturale la proposta progettuale.</p>
B.16	Tutti i soggetti partecipanti all'ATS rispettano il limite minimo di costi ammissibili? [Art.11, comma 2 dell'Avviso]	SI	
B.17	Le imprese (PMI e GI) sostengono almeno il 60% del totale dei costi complessivi? [Art.11, comma 3 dell'Avviso]	SI	
B.18	La candidatura rispetta tutti i requisiti di ammissibilità relativi sia ai soggetti beneficiari che ai programmi di investimento?	NO	Confronta motivazioni riportate nei box precedenti.

c.Basti per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne	Consulenza Otherbase srl WP5	SS	WP5	2027	40.000,00 €			40.000,00 €	40.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
c.Basti per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne	Consulenza Otherbase srl WP6	SS	WP6	2027	40.000,00 €			40.000,00 €	40.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
b.Basti relativi a strumentazione e attrezzature	Attrezzature in dotazione personale alle risorse	RI	WP1	2026	2.500,00 €			2.500,00 €	2.500,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
b.Basti relativi a strumentazione e attrezzature	Attrezzature in dotazione personale alle risorse	RI	WP2	2026	2.500,00 €			2.500,00 €	2.500,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
b.Basti relativi a strumentazione e attrezzature	Attrezzature in dotazione personale alle risorse	RI	WP3	2026	2.500,00 €			2.500,00 €	2.500,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
b.Basti relativi a strumentazione e attrezzature	Attrezzature in dotazione personale alle risorse	SS	WP4	2027	2.500,00 €			2.500,00 €	2.500,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
b.Basti relativi a strumentazione e attrezzature	Attrezzature in dotazione personale alle risorse	SS	WP5	2027	2.500,00 €			2.500,00 €	2.500,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
b.Basti relativi a strumentazione e attrezzature	Attrezzature in dotazione personale alle risorse	SS	WP6	2027	2.500,00 €			2.500,00 €	2.500,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
b.Basti relativi a strumentazione e attrezzature	Servizi e software	RI	WP1	2026	2.500,00 €			2.500,00 €	2.500,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
b.Basti relativi a strumentazione e attrezzature	Servizi e software	RI	WP2	2026	2.500,00 €			2.500,00 €	2.500,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
b.Basti relativi a strumentazione e attrezzature	Servizi e software	RI	WP3	2026	2.500,00 €			2.500,00 €	2.500,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
b.Basti relativi a strumentazione e attrezzature	Servizi e software	SS	WP4	2027	2.500,00 €			2.500,00 €	2.500,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
b.Basti relativi a strumentazione e attrezzature	Servizi e software	SS	WP5	2027	2.500,00 €			2.500,00 €	2.500,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
b.Basti relativi a strumentazione e attrezzature	Servizi e software	SS	WP6	2027	2.500,00 €			2.500,00 €	2.500,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
e. Spese generali supplementari	Spese trasferte (incluso formazione e affiancamento del personale in Svizzera)	RI	WP1	2026	10.000,00 €			10.000,00 €	10.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
e. Spese generali supplementari	Spese trasferte (incluso formazione e affiancamento del personale in Svizzera)	RI	WP2	2026	10.000,00 €			10.000,00 €	10.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Partner 2	ODR	Università degli Studi del Molise	CONTRIBUTO RICHIESTO			58.144,80 €	43.222,20 €	101.367,00 €						
------------------	------------	--	-----------------------------	--	--	--------------------	--------------------	---------------------	--	--	--	--	--	--

A) Spese per il personale (es. ricercatori, tecnici di laboratorio, operaio specializzato etc.)	Descrizione	Attività (RI/SS) (selezionare opzione)	WP (selezionare opzione)	Anno (selezionare opzione)	Livelli (selezionare opzione)	Costo Standard (€)	N° Ore	Importo richiesto (A)	Importo non ammissibile (B)	Importo ammissibile (A-B)	Limite ammissibilità ai sensi dell'art.13	Contributo concedibile	Contributo concedibile (max 1.200.000)	Note non ammissibilità
Professore Associato	Pianificazione survey e interviste strutturate e coordinamento	RI	WP1	2026	U_M	53,00 €	20,00	1.060,00 €	1.060,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Ricercatore	Raccolta dati e analisi dei risultati	RI	WP1	2026	U_B	34,00 €	20,00	680,00 €	680,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Professore Ordinario	Supervisione e coordinamento scientifico	RI	WP2	2026	U_A	81,00 €	20,00	1.620,00 €	1.620,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Professore Associato	Definizione delle strategie di data curation	RI	WP2	2026	U_M	53,00 €	60,00	3.180,00 €	3.180,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Ricercatore	Esecuzione delle attività di pulizia e pre-elaborazione dei dati	RI	WP2	2026	U_B	34,00 €	20,00	680,00 €	680,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Professore Ordinario	Supervisione e coordinamento scientifico	RI	WP2	2026	U_A	81,00 €	10,00	810,00 €	810,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Professore Associato	Validazione dei dataset etichettati	RI	WP2	2026	U_M	53,00 €	40,00	2.120,00 €	2.120,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Ricercatore	Ideazione e applicazione di strategie di labeling automatico	RI	WP2	2026	U_B	34,00 €	20,00	680,00 €	680,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Professore Ordinario	Definizione degli indirizzi strategici per la selezione e l'applicazione delle tecnologie LLM e supervisione della ricerca scientifica.	RI	WP3	2026	U_A	81,00 €	115,00	9.315,00 €	9.315,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Professore Associato	Ricerca e analisi comparativa delle tecnologie LLM più recenti ed efficaci; progettazione e supervisione delle attività di addestramento e ottimizzazione degli LLM.	RI	WP3	2026	U_M	53,00 €	330,00	17.490,00 €	17.490,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Ricercatore	Pre-selezione delle tecnologie LLM in base ai requisiti definiti, addestramento e valutazione dei modelli.	RI	WP3	2026	U_B	34,00 €	420,00	14.280,00 €	14.280,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Professore Ordinario	Supervisione e coordinamento scientifico	SS	WP4	2027	U_A	81,00 €	115,00	9.315,00 €	9.315,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Professore Associato	Definizione delle strategie di validazione della tecnologia GraphRAG e dei criteri	SS	WP4	2027	U_M	53,00 €	270,00	14.310,00 €	14.310,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Ricercatore	Raccolta e organizzazione dati ed esecuzione della validazione di GraphRAG nel contesto delle diverse verticalizzazioni identificate	SS	WP4	2027	U_B	34,00 €	440,00	14.960,00 €	14.960,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Professore Ordinario	Supervisione e coordinamento scientifico	SS	WP5	2027	U_A	81,00 €	30,00	2.430,00 €	2.430,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Professore Associato	Definizione delle strategie e dei criteri di validazione della piattaforma	SS	WP5	2027	U_M	53,00 €	120,00	6.360,00 €	6.360,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Ricercatore	Esecuzione delle attività di validazione della piattaforma	SS	WP5	2027	U_B	34,00 €	120,00	4.080,00 €	4.080,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Tipologia di spesa	Descrizione	Attività (RI/SS) (selezionare opzione)	WP (selezionare opzione)	Anno (selezionare opzione)	Costo €			Importo richiesto (A)	Importo non ammissibile (B)	Importo ammissibile (A-B)	Limite ammissibilità ai sensi dell'art.13	Contributo concedibile	Contributo concedibile (max 1.200.000)	Note non ammissibilità
d. Altri costi di esercizio	Costi di trasferte e missioni	RI	WP1	2026	348,00 €			348,00 €	348,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
e. Spese generali supplementari	Spese amministrative per il personale	RI	WP1	2026	348,00 €			348,00 €	348,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
d. Altri costi di esercizio	Costi di trasferte e missioni	RI	WP2	2026	1.096,00 €			1.096,00 €	1.096,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
e. Spese generali supplementari	Spese amministrative per il personale	RI	WP2	2026	1.096,00 €			1.096,00 €	1.096,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
d. Altri costi di esercizio	Costi di missioni	RI	WP2	2026	722,00 €			722,00 €	722,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
e. Spese generali supplementari	Costi di gestione amministrativa, costi di contabilità, utenze	RI	WP2	2026	722,00 €			722,00 €	722,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
d. Altri costi di esercizio	Costi di abbonamento a servizi cloud esterni per l'addestramento di LLM	RI	WP3	2026	7.217,00 €			7.217,00 €	7.217,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
d. Altri costi di esercizio	Costi di missioni	RI	WP3	2026	1.000,00 €			1.000,00 €	1.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	

b.Basti relativi a strumentazione e attrezzature	Noleggio GPU A100 SMX con 80Gb VRAM da RunPod (costo 1.74/hr) - Utilizzo di circa 200 giorni (addestramento modelli e inferenza)	RI	WP3	2027	8.217,00 €			8.217,00 €	8.217,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Si rileva un'incongruenza tra quanto riportato nel "Quadro di dettaglio spesa totale progetto" e quanto riportato nella sezione "Articolazione spesa per anno" dell'Allegato 8. Nel dettaglio, nel primo caso la spesa viene imputata all'anno 2027 mentre nel secondo caso la spesa viene imputata all'anno 2026. In sede di istruttoria si considera valido il dato indicato nel "Quadro di dettaglio spesa totale progetto".
d. Altri costi di esercizio	Costi di abbonamento a servizi cloud esterni per l'esecuzione di esperimenti	SS	WP4	2027	6.717,00 €			6.717,00 €	6.717,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
d. Altri costi di esercizio	Costi di missioni	SS	WP4	2027	1.000,00 €			1.000,00 €	1.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
b.Basti relativi a strumentazione e attrezzature	Noleggio GPU A100 SMX con 80Gb VRAM da RunPod (costo 1.74/hr) - Utilizzo di circa 180 giorni (addestramento modelli e inferenza)	SS	WP4	2027	7.717,00 €			7.717,00 €	7.717,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
e. Spese generali supplementari	Spese amministrative per il personale	SS	WP5	2027	2.574,00 €			2.574,00 €	2.574,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
b.Basti relativi a strumentazione e attrezzature	Noleggio GPU A100 SMX con 80Gb VRAM da RunPod (costo 1.74/hr) - Utilizzo di circa 60 giorni (addestramento modelli e inferenza)	SS	WP5	2027	2.574,00 €			2.574,00 €	2.574,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	

QUADRO DI RIEPILOGO RIEPILOGO PROGETTO

Capofila	IMPRESA	Denominazione	Tipologia di spesa	Ricerca Industriale			Sviluppo Sperimentale			Totale Progetto			Contributo concedibile				
				Importo richiesto	Importo non ammissibile	Importo ammissibile	Importo richiesto	Importo non ammissibile	Importo ammissibile	Importo richiesto	Importo ammissibile	Limite ammissibilità art. 13 comma 2	Contributo Ricerca	Contributo Sviluppo	Contributo Totale	Contributo MAX concedibile (€ 1.2000.000,00)	Contributo erogabile (min tra richiesto e concedibile)
Capofila	IMPRESA	Squirro AG	Tot. A) Spese personale	287.640,00 €	287.640,00 €	0,00 €	439.240,00 €	439.240,00 €	0,00 €	726.880,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
			Tot. Spese lettere B), C), D), E)	135.000,00 €	135.000,00 €	0,00 €	135.000,00 €	135.000,00 €	0,00 €	270.000,00 €	0,00 €	0,00 €					
			Totale Investimento	422.640,00 €	422.640,00 €	0,00 €	574.240,00 €	574.240,00 €	0,00 €	996.880,00 €	0,00 €	0,00 €					
Partner 2	ODR	Università degli Studi del Moise	Tot. A) Spese personale	51.915,00 €	51.915,00 €	0,00 €	51.455,00 €	51.455,00 €	0,00 €	103.370,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
			Tot. Spese lettere B), C), D), E)	20.766,00 €	20.766,00 €	0,00 €	20.582,00 €	20.582,00 €	0,00 €	41.348,00 €	0,00 €	0,00 €					
			Totale Investimento	72.681,00 €	72.681,00 €	0,00 €	72.037,00 €	72.037,00 €	0,00 €	144.718,00 €	0,00 €	0,00 €					
									1.141.598,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	

Le spese richieste risultano non ammissibili in quanto la candidatura non supera la fase di ammissibilità e la fase di merito.



Programma Regionale Molise FESR FSE+ 2021-2027

Priorità 1 – “Un Molise più intelligente”

Obiettivo specifico RS01.1 - Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate

Azione 1.1.1 – “Sostegno a progetti di ricerca, sviluppo sperimentale, trasferimento tecnologico e innovazione – ivi inclusi quelli incentrati sull'economia circolare – nelle imprese”

AIUTI ALLE IMPRESE PER PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO

ISTRUTTORIA DI VALUTAZIONE

Denominazione capofila	Squirro AG	Titolo progetto	MIND-AI: Molise Innovation for Next-Gen Development in AI"		
Protocollo ingresso	Nr. 751/2025 del 08/07/2025	Data domanda	08/07/2025	Ora domanda	12:00:09

FASE C - VALUTAZIONE DI MERITO - Attribuzione punteggio secondo i criteri di cui all'art. 20 dell'Avviso

CRITERIO	Criteri di valutazione	Giudizio sintetico (in caso di criterio prettamente qualitativo) e/o Parametri (in caso di criterio prettamente quantitativo)	Punteggio attribuito	Motivazione
CRITERIO 1	Capacità tecniche, scientifiche e manageriali del Raggruppamento (ATS) in relazione alla dimensione e complessità del progetto	Insufficiente	5,00	<p>L'ATS è composta da Squirro AG (capofila) e dall'Università degli Studi del Molise (partner di ricerca). Squirro AG possiede un'esperienza consolidata in ricerca e sviluppo (R&D), Project Portfolio Management, modelli SaaS e logiche ESG. L'Università degli Studi del Molise apporta un contributo scientifico di “altissimo profilo”.</p> <p>Nonostante i buoni presupposti tecnico-scientifici attribuibili ai due partner, la proposta risulta estremamente debole in quanto significativamente contraddetta dal fatto che una consistente parte del contributo è affidata ad un soggetto esterno (Otherbase Srl), senza alcuna spiegazione operativa e per un importo di circa 200.000 € per il quale, tra l'altro, all'interno del progetto presentato non c'è alcuna specifica sulle modalità di quantificazione e, quindi, senza una giustificazione dettagliata dei costi di terze parti. Ne deriva, in assenza di misure di mitigazione (piani di backup, trasferimento di know-how, clausole di continuità), un rischio significativo poiché qualora il subcontraente non fosse più in grado di operare, l'ATS dovrebbe coprire una parte rilevante del lavoro senza aver dimostrato internamente la capacità tecnica necessaria.</p> <p>Si evidenzia, inoltre, che la mancanza di tali garanzie riduce la fiducia nella capacità dell'ATS di affrontare autonomamente il problema in caso di interruzione della collaborazione. In più, la mancanza di una chiara articolazione del ruolo di Otherbase Srl rende impossibile stabilire se le competenze interne siano realmente sufficienti o se la sub-contrazione sia indispensabile per colmare lacune non dichiarate.</p> <p>L'assenza di una giustificazione dettagliata per i costi di terze parti, la mancanza di una descrizione operativa del ruolo di Otherbase Srl e la totale carenza di piani di continuità, unitamente alle ulteriori criticità rilevate negli altri criteri di valutazione sia di ammissibilità che di merito, compromettendo la capacità interna dell'ATS, non permettono di attribuire un giudizio di sufficienza per tale criterio di valutazione.</p>

	CF	proposto			<p>ESAME DELLE CONTRODEDUZIONI</p> <p>In seguito alle controdeduzioni, il ruolo di Otherbase risulta ora relativamente più delineato rispetto a quanto indicato in precedenza; tuttavia le risposte fornite non sono affatto esaustive né coerenti. Il documento definisce esplicitamente che le attività affidate a Otherbase sono di natura complementare, ma non marginale: tra le funzioni tecnico-funzionali spiccano l'ottimizzazione delle pipeline di intelligenza artificiale, la selezione dell'infrastruttura più adeguata e l'integrazione con i processi dei sistemi target. Tali compiti sono, senza alcun dubbio, di primaria importanza per il progetto e rientrano pienamente nella categoria di ricerca e sviluppo (R&D).</p> <p>Inoltre, il medesimo documento afferma che Squirro AG possiede le competenze tecniche e organizzative necessarie a garantire la continuità operativa anche qualora gli obiettivi non vengano raggiunti o si verificasse una cessazione del rapporto con Otherbase Srl.</p> <p>Tale affermazione solleva, in modo significativo, dubbi sulla reale necessità di ricorrere a supporto di terzi esterni all'ATS per l'attuazione del progetto. Manca, altresì, una dettagliata analisi di costo-opportunità che giustifichi in modo trasparente e quantificato il motivo dell'esternalizzazione a Otherbase Srl. Senza una valutazione comparativa dei costi diretti, dei benefici attesi e delle eventuali inefficienze interne, non è possibile dimostrare che l'affidamento a soggetti esterni rappresenti la soluzione economicamente più vantaggiosa per l'azienda e realmente sostenibile.</p> <p>Alla luce di tali considerazioni, si conferma il giudizio di insufficienza al parametro di valutazione.</p>
					<p>Il progetto si fonda su un'architettura tecnologica di GraphRAG, che combina retrieval semantico, generazione linguistica tramite Large Language Models (LLM) e Knowledge Graph basati su RDF. Questa soluzione è progettata per integrarsi con sistemi aziendali di diverso tipo (ERP, CRM, CMS), offrendo alle imprese un'interfaccia conversazionale in grado di rispondere rapidamente a domande su documenti, contratti o normative. Tuttavia, la fattibilità tecnica è penalizzata dalle seguenti carenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestione dei rischi assente: il progetto non prevede alcun piano di risk-management che identifichi, valuti e mitighi i rischi tipici del soluzioni basate su LLM (bias, privacy, dipendenza da una singola GPU, conformità normativa). L'assenza di una tale struttura riduce la certezza sulla realizzabilità dell'iniziativa e mette in dubbio la capacità dell'ATS di affrontare eventuali criticità operative; • Piano di sicurezza per modelli di AI mancante: per un rilascio destinato a imprese e PA è indispensabile includere misure di sicurezza dell'intelligenza artificiale (controllo delle uscite, monitoraggio continuo, fallback su sistemi tradizionali, audit di trasparenza). Il progetto non contiene alcuna sezione dedicata a queste tematiche, il che indebolisce ulteriormente la credibilità delle attività di ricerca e sviluppo; • Infrastruttura di calcolo: il piano prevede il noleggio di 200 giorni di una sola A100 80 GB senza fornire una valutazione del fabbisogno computazionale né scenari alternativi. Tale approccio espone il progetto a rischi di capacità insufficienti per addestrare modelli adeguati (i.e., sufficientemente grandi da garantire l'accuratezza richiesta) ai settori sensibili evidenziati nella proposta (legale, farmaceutico, Pubblica Amministrazione); • Mancanza di KPI: l'assenza di indicatori di performance rende impossibile verificare i risultati ottenuti e valutare in modo oggettivo progresso delle attività di R&D; • Apporto tecnico dei subcontraenti: l'allegato 8 – Contenuti minimi del Progetto di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale evidenzia che circa 200.000 € sono destinati ad un soggetto esterno che non fa parte dell'ATS. La proposta non fornisce alcuna giustificazione tecnica o strategica per tale dipendenza. Non è chiaro quali competenze uniche possieda il sub-contraente, né quali misure di continuità siano previste in caso di sua indisponibilità. Questa concentrazione di risorse fuori dal controllo diretto del raggruppamento introduce un rischio operativo significativo, poiché la mancata realizzazione di una parte cruciale del lavoro potrebbe bloccare l'intero percorso di ricerca senza che l'ATS abbia alternative interne. Inoltre, alla luce della mancanza nel progetto presentato di un adeguato dettaglio che giustifichi l'ammontare della spesa, la stessa non risulta, al momento, ammissibile. <p>Le lacune sopra evidenziate compromettono la cantierabilità dell'iniziativa e la credibilità delle attività di R&D.</p>

	<p>CRITERIO 2</p>	<p>Fattibilità tecnica del progetto (coerenza fattori di produzione e cantierabilità dell'iniziativa) e credibilità delle attività di ricerca e sviluppo</p>	<p>Insufficiente</p>	<p>5,00</p>	<p>ESAME DELLE CONTRODEDUZIONI</p> <p>In merito ai rischi di sicurezza e protezione dei dati, la Squirro AG, nelle controdeduzioni, afferma che “lascia la piena gestione e controllo dell’infrastruttura LLM al cliente”, includendo la possibilità di utilizzare modelli chiusi erogati esclusivamente via API di terze parti (es. OpenAI GPT-4). Questa affermazione è difficilmente accettabile per un progetto destinato a supportare settori critici quali “legale, il chimico-farmaceutico, il manifatturiero e la Pubblica Amministrazione”, poiché:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I dati di tali soggetti sono soggetti a vincoli normativi di riservatezza (GDPR, Codice dell’Amministrazione Digitale, ecc.). L’esecuzione di modelli su sistemi proprietari di fornitori esterni non garantisce né la trasparenza né il controllo necessario per verificare il rispetto di tali obblighi; 2. La gestione “full-control” da parte del cliente implica che l’ATS non potrà intervenire per mitigare vulnerabilità introdotte da fornitori terzi né garantire la continuità operativa in caso di violazioni di servizio. Questo è incompatibile con le esigenze di affidabilità e sicurezza richieste dai settori individuati. <p>La proposta, pertanto, non fornisce alcuna garanzia tecnicamente verificabile né un piano di mitigazione dei rischi legati all’utilizzo di modelli chiusi su infrastrutture di terzi. La sicurezza dei dati rimane un punto critico solo parzialmente risolto.</p> <p>I KPI sono esposti senza una roadmap temporale né una definizione operativa delle metriche chiave. Tale vaghezza impedisce la valutazione dell’efficacia del progetto e rende impossibile verificare il rispetto degli obiettivi.</p> <p>Alcuni indicatori sono solamente nominati, ma non definiti in modo chiaro (es. l’explainability score è un argomento scientifico estremamente complesso e delicato. In tale contesto non si specifica né l’unità di misura né la metodologia di calcolo che vorrebbe adottare). Alcune porzioni della risposta sono corredate di codice Python puramente astratto (placeholder) che non consente di comprendere le tecniche di rilevazione dei bias (es. fairness-metrics, group-wise error analysis).</p> <p>In merito alla dipendenza hardware la proposta iniziale dichiara che le GPU A100 sono necessarie per l’intero ciclo di vita del modello (addestramento e validazione). Tuttavia, nelle controdeduzioni, l’ATS indica che si dispone già di VM, LLM e risorse di sviluppo, e richiede una GPU solo per alcuni test di deployment. Questo introduce una evidente contraddizione: se le VM fornite sono sufficienti per lo sviluppo sorgono evidenti dubbi in merito alla reale necessità della richiesta. La spesa per il noleggio GPU non può quindi essere limitata “ad alcuni test di validazione”, bensì deve coprire l’intero ciclo di vita del modello, altrimenti il budget richiesto non corrisponde alle esigenze operative, risultando non adeguatamente giustificato solo per lo svolgimento di alcuni test.</p> <p>Alcune risposte dell’ATS sono accurate, ma le lacune evidenziate sopra – gestione della sicurezza dei dati, KPI non operazionali, mancanza di explainability, codice non contestualizzato e incoerenza nei costi hardware – aprono a ulteriori quesiti e dimostrano debolezze strutturali della proposta e quindi confermano il giudizio di insufficienza al parametro di valutazione.</p>
					<p>Si rileva, innanzitutto, che la sezione dell’Allegato 8 relativa alla sostenibilità economico finanziaria non riporta informazioni (sia qualitative che numeriche) che permettano un’analisi di sostenibilità economico e finanziaria.</p> <p>Inoltre, dall’esame della documentazione integrativa trasmessa con PEC del 03/12/2025 (prot. n. 1440/2025 del 04/12/2025) e, in particolare, dall’esame della “Relazione dei revisori legali sulla revisione limitata del bilancio per l’esercizio chiuso al 31/12/2024” della Squirro AG e “Relazione integrativa sulla situazione finanziaria e sul patrimonio di Squirro AG” si evince che gli stessi revisori sottolineano le problematiche relative al principio di “Continuità Aziendale” e che, qualora la società non riesca a continuare la propria attività si dovrebbe redigere il bilancio sulla base dei valori di liquidazione ai sensi dell’art. 725b del Codice delle Obbligazioni svizzero. La stessa relazione, inoltre, precisa che [...] qualora le misure di ristrutturazione non producessero la ripresa auspicata, il tribunale dovrà essere informato [...] in ottemperanza all’art. 725b CO.</p> <p>Quanto detto va ad aggravare ulteriormente il giudizio negativo relativamente al fatto che il progetto è privo di adeguate garanzie di continuità sulla base della forte dipendenza dell’ATS da un sub-contraente esterno (Otherbase S.r.l.), che qualora non fosse più in grado di operare o nel caso le spese non fossero riconosciute, comprometterebbe la fattibilità tecnica del progetto non avendo previsto misure di mitigazione. Alla luce di tali considerazioni, si ritiene non garantita la sostenibilità economica e finanziaria complessiva del progetto.</p>

C.1	CRITERIO 3	Sostenibilità economica e finanziaria complessiva del progetto anche in termini di articolazione delle attività e dei costi	Insufficiente	3,00	<p>ESAME DELLE CONTRODEDUZIONI</p> <p>Con PEC del 30/12/2025 la società Capofila nelle controdeduzioni ribadisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la completa e assoluta sostenibilità economico-finanziaria dell'iniziativa in quanto [...] la continuità aziendale è stata assolutamente messa sicurezza attraverso le operazioni di ripiano delle perdite e di aumento del capitale sociale condotte nel corso dell'anno. Tra le altre cose, trattasi di società che opera in un settore (cd. scale up) nel quale è fisiologico il ricorso all'equity e/o all'indebitamento rispettivamente verso investitori, angel investors, ecc. e/o verso finanziatori al fine di raggiungere un break even point tale da remunerare la compagine societaria. Il costante apporto di risorse finanziarie unite alla qualità della compagine societaria di Squirro AG dimostrano con estrema efficacia la credibilità e sostenibilità finanziaria del gruppo Squirro e dell'iniziativa specifica [...]; - che [...] il ruolo di Otherbase risulta complementare ma marginale ai fini della realizzazione del progetto e la sua sostituibilità mediante know-how e le risorse interne oppure mediante il ricorso ad altri operatori di mercato, non può in nessun modo precludere la capacità di Squirro AG di portare avanti il progetto di Ricerca e Sviluppo [...]. <p>Prendendo atto di quanto dichiarato e della documentazione trasmessa, si evidenzia quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le operazioni di aumento del capitale sociale risultanti alla data di presentazione della candidatura non mettono in sicurezza il concetto di continuità aziendale in quanto non fanno superare i dubbi in merito alla sostenibilità economico-finanziaria del progetto nel tempo non avendo prodotto una situazione economico-finanziaria trimestrale/semestrale antecedente la data di presentazione della domanda e collegata alla realizzazione del progetto; - la stessa "Relazione dei revisori legali sulla revisione limitata del bilancio per l'esercizio chiuso al 31/12/2024" della Squirro AG precisa [...] richiamiamo l'attenzione al riferimento "Continuità aziendale" (Going Concern) riportato negli allegati al bilancio, che descrive un'incertezza significativa che potrebbe sollevare dubbi rilevanti sulla capacità di Squirro AG di continuare a operare in regime di continuità aziendale [...]; - inoltre non si può non tener conto di quanto dichiarato dall'esperto incaricato della valutazione scientifica in risposta alle controdeduzioni quale sottolinea che: <p>[...] le attività affidate a Otherbase sono di natura complementare e non marginale: tra le funzioni tecnico-funzionali spiccano l'ottimizzazione delle pipeline di intelligenza artificiale, la selezione dell'infrastruttura più adeguata e l'integrazione con i processi dei sistemi target. Tali compiti sono, senza alcun dubbio, di primaria importanza per il progetto e rientrano pienamente nella categoria di ricerca e sviluppo (R&D)[...]. Inoltre, [...] la Squirro AG afferma che possiede le competenze tecniche e organizzative necessarie a garantire la continuità operativa anche qualora gli obiettivi non vengano raggiunti o si verificasse una cessazione del rapporto con Otherbase Srl. Tale affermazione solleva, in modo significativo, dubbi sulla reale necessità di ricorrere a supporto di terzi esterni all'ATS per l'attuazione del progetto. Manca, altresì, una dettagliata analisi di costo-opportunità che giustifichi in modo trasparente e quantificato il motivo dell'esternalizzazione a Otherbase Srl. Senza una valutazione comparativa dei costi diretti, dei benefici attesi e delle eventuali inefficienze interne, non è possibile dimostrare che l'affidamento a soggetti esterni rappresenti la soluzione economicamente più vantaggiosa per l'azienda e realmente sostenibile. [...]. Infine, [...] sebbene il ruolo dell'azienda terza rispetto all'ATS sia stato formalmente delineato, le risposte fornite non sono esaustive né coerenti e non presentano evidenze concrete che giustifichino il ricorso all'outsourcing. Sul piano tecnico, l'affermazione secondo cui l'utente avrebbe piena gestione e controllo delle LLM, incluse soluzioni basate su modelli chiusi accessibili tramite API di terze parti, non è tecnicamente sostenibile. L'utilizzo di modelli eseguiti su infrastrutture proprietarie esterne implica necessariamente che dati e informazioni transitino e vengano trattati al di fuori dei sistemi dell'ATS, rendendo impossibile garantire sicurezza, riservatezza, auditabilità e conformità normativa. Tale aspetto è particolarmente critico in relazione ai settori dichiarati di applicazione, quali Pubblica Amministrazione, ambito medico e legale, e non risulta adeguatamente affrontato dalle controdeduzioni [...].</p> <p>Alla luce di tutte le considerazioni sopra riportate si ritiene non garantita la sostenibilità economica e finanziaria complessiva del progetto, non avendo fornito risposte esaustive e concrete ai chiarimenti chiesti; pertanto, non è possibile attribuire un giudizio di sufficienza al presente paramento di valutazione.</p>
-----	------------	---	---------------	------	--

	<p style="text-align: center;">CRITERIO 4</p>	<p>Grado di innovazione rispetto allo stato dell'arte; contributo rispetto al livello di avanzamento tecnologico della filiera</p>	<p>Sufficiente</p>	<p style="text-align: center;">6,00</p>	<p>In termini di Innovazione tecnologica dei modelli LLM si rileva che il progetto non specifica quali Large Language Model vengano impiegati né le loro dimensioni o architettura. Senza questa informazione non è possibile valutare eventuali avanzamenti a livello di modello, soprattutto considerando che gli LLM open-source attuali già offrono prestazioni elevate e capacità di citare le fonti di origine.</p> <p>Per quanto concerne l'approccio Retrieval-Augmented Generation (RAG) è ormai consolidato e molte soluzioni commerciali e open-source lo utilizzano in produzione. Quindi la mera adozione di GraphRAG non rappresenta una novità dirompente rispetto allo stato dell'arte anche se il progetto introduce una variante che fa uso di ontologie e Knowledge Graph RDF.</p> <p>In merito alla tracciabilità delle fonti, al giorno d'oggi molte piattaforme RAG open-source includono già meccanismi di citazione delle fonti e metadati di provenienza. Di conseguenza, la capacità di fornire output tracciabili non è più un fattore di forte differenziazione, ma una funzionalità ormai standard nel panorama attuale.</p> <p>In conclusione, il progetto presenta un miglioramento incrementale rispetto allo stato dell'arte: la base RAG è consolidata, ma l'enfasi su Knowledge Graph RDF e su una gestione "lazy" delle informazioni aggiunge valore soprattutto per contesti regolamentati. L'incertezza sulla scelta dei LLM limita la valutazione di eventuali avanzamenti a livello di modello e ciò determina l'impossibilità di rilasciare un giudizio di sufficienza in merito al parametro di valutazione.</p> <p>ESAME DELLE CONTRODEDUZIONI</p> <p>Alla luce delle controdeduzioni fornite dall'ATS, le risposte risultano non adeguate a chiarire in modo coerente e verificabile gli aspetti critici sollevati.</p> <p>In riferimento all'affermazione "lasciando la piena gestione e controllo dell'infrastruttura LLM al cliente", si rileva una contraddizione sostanziale e non risolta. L'impiego di modelli chiusi, accessibili esclusivamente tramite API di terze parti ed eseguiti su infrastrutture proprietarie non controllate dal proponente né dal cliente finale, è per definizione incompatibile con il concetto di piena gestione e controllo. In tale configurazione, la catena di custodia del dato non è governabile, le modalità di trattamento e conservazione delle informazioni non sono verificabili in modo indipendente e non esiste alcuna garanzia tecnica che i dati non vengano memorizzati, riutilizzati o analizzati dal fornitore del servizio. Questa criticità assume un peso critico se rapportata ai domini applicativi dichiarati nella proposta, quali il settore legale, chimico-farmaceutico, manifatturiero e la Pubblica Amministrazione, ambiti nei quali la riservatezza, la conformità normativa, la sovranità del dato e l'auditabilità dei processi non sono opzionali ma requisiti imprescindibili.</p> <p>Per quanto concerne il tracciamento delle fonti, si prende atto che le evidenze citate dall'ATS si basano su articoli scientifici non sottoposti a revisione paritaria, i cui risultati sono quindi, allo stato attuale, intrinsecamente discutibili e non consolidati. Il soggetto proponente, inoltre, riconosce correttamente che il contributo proposto è di natura incrementale e non introduce una nuova pratica o un avanzamento metodologico radicale. Tale ammissione è coerente con lo stato dell'arte descritto e sollevato durante la prima fase di revisione della proposta progettuale. Ciò nonostante, va riconosciuto che i risultati dichiarati nelle controdeduzioni paiono di interesse applicativo e mostrano un potenziale impatto pratico, seppur entro un perimetro di innovazione limitato alla citazione delle fonti da cui sono attinte le risposte delle LLM. Per questa ragione, e limitatamente a questo aspetto, si ritiene giustificato un lieve incremento del punteggio da mediocre a sufficiente, fermo restando che tale riconoscimento non modifica la valutazione complessiva sulla mancanza di elementi radicalmente innovativi e strutturalmente solidi della proposta.</p>
--	--	--	--------------------	--	--

	<p>CRITERIO 5</p>	<p>Estensione delle attività di ricerca ed innovazione con particolare riferimento alle ricadute industriali del progetto e del prototipo che verrà realizzato</p>	<p>Mediocre</p>	<p>4,00</p>	<p>Il progetto presenta una sufficiente articolazione di attività di ricerca e innovazione che coprono l'intero ciclo di valore: dalla raccolta e strutturazione della conoscenza aziendale, alla selezione, addestramento e tuning di Large Language Model (LLM), fino allo sviluppo di un framework Retrieval-Augmented Generation (RAG) e alla sua validazione su casi pilota. Il coinvolgimento dell'Università degli Studi del Molise garantisce rilevanti competenze scientifiche. Il prototipo previsto, un'interfaccia conversazionale RAG basata su LLM ottimizzati per specifici settori, risponde a una reale esigenza di migliorare la rapidità e la personalizzazione dell'accesso alle informazioni aziendali, favorendo l'apertura di nuovi mercati e la competitività delle imprese del raggruppamento.</p> <p>Tuttavia, sono presenti alcune lacune che limitano l'estensione delle attività di ricerca ed innovazione con particolare riferimento alle ricadute industriali del progetto e del prototipo che verrà realizzato. Come già delineato in precedenza, la forte dipendenza da consulenti esterni, che pare essere legata alla parte legale-brevetti e per la definizione del framework, riduce l'autonomia interna e potrebbe severamente compromettere la robustezza del risultato finale. Inoltre, la strategia di disseminazione e scalabilità verso altri settori è poco dettagliata, rendendo incerta la capacità di replicare il modello su larga scala.</p> <p>Premesso tanto e alla luce della valutazione degli ulteriori criteri di ricevibilità, ammissibilità e di merito, non si rileva un giudizio di sufficienza in merito all'estensione delle attività di ricerca ed innovazione con riferimento alle ricadute industriali del progetto.</p> <p>ESAME DELLE CONTRODEDUZIONI</p> <p>Dal documento emerge che l'ATS ha già maturato esperienze pregresse nella proposta e nell'implementazione di sistemi di intelligenza artificiale in contesti applicativi complessi. Tale elemento, tuttavia, non è di per sé sufficiente a rispondere alla criticità sollevata in relazione alla proposta progettuale in esame. Le controdeduzioni fornite non chiariscono in alcun modo la strategia di disseminazione dei risultati né definiscono un percorso concreto, strutturato e verificabile di scalabilità verso altri settori applicativi. Mancano indicazioni operative, modelli di trasferimento, criteri di adattamento e tempistiche che consentano di valutare la reale estendibilità della soluzione proposta oltre il contesto specifico di riferimento. Di conseguenza, la risposta dell'ATS risulta generica, elusiva e priva degli elementi necessari a dimostrare una visione strategica coerente e sostenibile.</p> <p>Alla luce di ciò, non si ravvisa una risposta chiara, esaustiva e tecnicamente fondata alla questione posta, che deve pertanto ritenersi non adeguatamente affrontata confermando un giudizio mediocre al parametro di valutazione.</p>
					<p>L'impatto economico atteso resta ancora ipotetico: il modello di business SaaS/on-premise non è stato accompagnato da analisi di pricing, benchmark di mercato o road-map di penetrazione settoriale, né da evidenze di domande concrete da parte di aziende pilota. La presenza di una nuova sede molisana, sebbene crei occupazione locale, non garantisce di per sé un volano di crescita per le imprese dell'ATS che potrebbero rimanere solo fruitori della piattaforma senza sviluppare propri prodotti derivati. Inoltre, la validazione sperimentale è limitata ad un numero ignoto di casi pilota il che apre questioni rilevanti rispetto la possibile dimostrazione di affidabilità su scala industriale.</p> <p>In sintesi, il progetto dimostra un potenziale rispetto a un contesto di mercato in espansione, ma la capacità di tradurre questi risultati in vantaggi competitivi misurabili per le imprese dell'ATS è debolmente dimostrata e supportata.</p> <p>Premesso tanto e alla luce della valutazione degli ulteriori criteri di ricevibilità, di ammissibilità e di merito, non si rileva un giudizio di sufficienza in merito alle prospettive di impatto dei risultati sulla competitività delle imprese dell'ATS.</p>

	CRITERIO 6	<p>Prospettive di impatto dei risultati sulla competitività delle imprese dell'ATS: potenzialità economica del progetto in relazione alle prospettive di mercato intese come capacità del nuovo prodotto/processo/servizio di rispondere meglio alla domanda del mercato e/o alla possibilità di aprire nuovi mercati anche in rapporto alla filiera e a possibili driver tecnologici o utilizzatori finali</p>	Sufficiente	6,00	<p>ESAME DELLE CONTRODEDUZIONI</p> <p>La risposta fornita dall'ATS sottolinea che la definizione di pricing e i benchmark di mercato risultano prematuri, in considerazione del nuovo, continuo e rapido evolversi del mercato dell'AI.</p> <p>Tale osservazione può essere in parte condivisibile, tuttavia, trattandosi di un progetto finanziato con fondi pubblici, questa impostazione non può ritenersi sufficiente: è necessario fornire quantomeno giustificazioni supportate da dati, assunzioni esplicite e scenari di riferimento che consentano una valutazione oggettiva della proposta. In assenza di elementi quantitativi, anche preliminari, non risulta possibile stimare in modo trasparente la sostenibilità economica, la coerenza dell'investimento richiesto e la plausibilità delle ricadute industriali dichiarate.</p> <p>Per quanto concerne il piano di progetto a lungo termine, questo presenta una lacuna sotto il profilo strategico e operativo che non è stata adeguatamente affrontata dalle controdeduzioni prodotte. Pur affermando che l'apertura della nuova sede in Molise non debba essere interpretata come un mero intervento occupazionale, bensì come un presidio strategico finalizzato al radicamento territoriale di competenze avanzate, allo sviluppo di prodotto, al trasferimento tecnologico e alla creazione di valore di filiera, la controdeduzione rimane ancorata a enunciazioni di principio. Non vengono infatti forniti elementi concreti e verificabili in grado di delineare un piano di lungo periodo per il funzionamento, il consolidamento e la permanenza della sede molisana. Mancano riferimenti a modelli organizzativi, sostenibilità economico-finanziaria, strategie di attrazione e mantenimento delle competenze, integrazione stabile con il tessuto produttivo locale e meccanismi di continuità oltre l'orizzonte temporale del progetto. In assenza di tali dettagli, l'ambizione dichiarata di avviare dal Sud Italia, e in particolare dal Molise, un nuovo mercato verticale dell'intelligenza artificiale industriale non risulta adeguatamente supportata da una visione strutturata e credibile.</p> <p>In conclusione, l'assenza di una analisi di costo-opportunità robusta, unitamente alla difficoltà di fissare benchmark stabili, giustifica una revisione prudente della valutazione complessiva passando da un giudizio mediocre a sufficiente, pur mantenendo ferme le riserve sulla solidità del piano di lungo termine.</p>
	CRITERIO 7	<p>Certificazioni ambientali possedute, complessivamente ed alla data di presentazione della candidatura, dalle Imprese (di cui all'art. 7, comma 1, lettere a) e b) dell'Avviso) facenti parte del Raggruppamento.</p> <p>Tale criterio è valorizzato nel possesso, da parte di una o più delle imprese, alla data di presentazione della candidatura, di una o più certificazioni ambientali (criterio ON/OFF), tra quelle seguenti: ISO 14001 - ISO 50001 – EMAS</p> <p>Nel calcolo del presente criterio sono esclusi gli ODR</p>	nessuna certificazione	0,00	

C.2	Totale punteggio conseguito	29,00
C.3	Soglia minima per l'ammissione alle agevolazioni	57,00

C.4	E' stata raggiunta la soglia minima per l'accesso alle agevolazioni? [Art. 20. comma 2]	NO
------------	---	-----------

C.5	A seguito di invio della comunicazione di motivi ostativi ai sensi della L. 241/90, il soggetto proponente ha controdedotto nei tempi indicati dalla comunicazione?	SI	Il soggetto proponente ha inviato, nei tempi previsti, le proprie controdeduzioni con comunicazione del 30/12/2025, prot. n. 1572/2025 e prot. n. 1573/2025.
C.6	Le controdeduzioni inviate permettono il superamento dei motivi ostativi contestati alla società proponente?	NO	Confronta motivazioni riportate nei box precedenti.
C.7	E' definitivamente raggiunta la soglia minima per l'accesso alle agevolazioni anche alla luce dei motivi ostativi inviati e delle controdeduzioni ricevute?	NO	

D - AMMISSIBILITÀ DELLA CANDIDATURA

D.1	La domanda risulta essere:	non ammissibile	
-----	----------------------------	-----------------	--

NOTE CONCLUSIVE SULL'ESAME DI MERITO

Nell'ambito delle verifiche di cui agli artt. 19 e 20 dell'Avviso, condotte anche con il coinvolgimento di un esperto individuato nell'Elenco degli Esperti in Innovazione Tecnologica del MIMIT, sono state rilevate criticità che ostacolano l'ammissibilità della candidatura.

Il consorzio "MIND AI", guidato da Squirrel AG e supportato dall'Università del Molise, combina una solida esperienza R&D, capacità SaaS/ESG e competenze scientifiche di alto livello, ed è organizzato in sei Work-Package con ruoli ben definiti; tuttavia, la forte dipendenza da un sub-contraente priva il progetto di adeguate garanzie di continuità, introducendo un rischio operativo significativo. Dal punto di vista tecnico-scientifico, l'architettura GraphRAG con Knowledge Graph RDF è coerente e promettente per settori regolamentati, ma la proposta non specifica né i Large Language Model né le loro dimensioni, omette piani di risk-management, misure di gestione della sicurezza dei sistemi conversazionali di AI, KPI di valutazione, e scenari alternativi per l'infrastruttura hardware utilizzata (molto limitata). Tali fattori compromettono significativamente la fattibilità. L'innovazione risulta quindi mediocre/incrementale: la tecnologia RAG è ormai consolidata, e l'unico elemento distintivo è l'uso di ontologie RDF per maggiore tracciabilità, non più una forte differenziazione. Le ricadute industriali sono ipotetiche; il modello SaaS/on-premise non è accompagnato da analisi di pricing, benchmark o roadmap di penetrazione, e la validazione è limitata a un numero indefinito di piloti, riducendo la credibilità delle prospettive commerciali. Nonostante il prototipo conversazionale previsto risponda a una reale esigenza di accesso rapido alle informazioni aziendali, le lacune nella gestione dei rischi, nella sicurezza dell'AI e nella strategia di scalabilità indeboliscono la congruità degli investimenti e la capacità del consorzio di tradurre il risultato in vantaggi competitivi misurabili. In sintesi, il progetto mostra un possibile potenziale tecnico (interno) e un certo grado di innovazione modulare, ma la sua credibilità e l'impatto industriale sono limitati da forti carenze gestionali e da una elevata e ingiustificata dipendenza esterna non mitigata.

VALUTAZIONE FINALE POST CONTRODEDUZIONI

Alla luce delle controdeduzioni presentate, il giudizio complessivo sul progetto risulta sostanzialmente invariato e le criticità già evidenziate permangono. Sebbene il ruolo dell'azienda terza rispetto all'ATS sia stato formalmente delineato, le risposte fornite non sono esaustive né coerenti e non presentano evidenze concrete che giustifichino il ricorso all'outsourcing.

Sul piano tecnico, l'affermazione secondo cui l'utente avrebbe piena gestione e controllo delle LLM, incluse soluzioni basate su modelli chiusi accessibili tramite API di terze parti, non è tecnicamente sostenibile. L'utilizzo di modelli eseguiti su infrastrutture proprietarie esterne implica necessariamente che dati e informazioni transitino e vengano trattati al di fuori dei sistemi dell'ATS, rendendo impossibile garantire sicurezza, riservatezza, auditabilità e conformità normativa. Tale aspetto è particolarmente critico in relazione ai settori dichiarati di applicazione, quali Pubblica Amministrazione, ambito medico e legale, e non risulta adeguatamente affrontato dalle controdeduzioni.

Permangono inoltre incoerenze relative all'infrastruttura hardware, la cui dipendenza da risorse limitate risulta contraddittoria rispetto alla proposta iniziale e non supportata da scenari alternativi credibili. I KPI indicati rimangono privi di una chiara collocazione temporale e di milestone verificabili, compromettendo la valutabilità dell'avanzamento e dei risultati del progetto.

Le ricadute industriali continuano a essere formulate in termini generici, senza una strategia strutturata, indicazioni operative, criteri di scalabilità o tempistiche definite. Analogamente, le controdeduzioni relative alla nuova sede in Molise si limitano a enunciazioni di principio e non forniscono un modello dettagliato né un piano solido di lungo periodo in grado di garantirne sostenibilità e permanenza.

Inoltre la sostenibilità economica-finanziaria non è assicurata in quanto le operazioni di aumento del capitale sociale, risultanti alla data di presentazione della candidatura, non mettono in sicurezza il concetto di continuità aziendale in quanto non fanno superare i dubbi in merito alla sostenibilità economico-finanziaria del progetto nel tempo non essendo stata prodotta una situazione economico-finanziaria trimestrale/semestrale antecedente la data di presentazione della domanda e collegata alla realizzazione del progetto. In più, la stessa "Relazione dei revisori legali sulla revisione limitata del bilancio per l'esercizio chiuso al 31/12/2024" della Squirrel AG precisa [...] richiamiamo l'attenzione al riferimento "Continuità aziendale" (Going Concern) riportato negli allegati al bilancio, che descrive un'incertezza significativa che potrebbe sollevare dubbi rilevanti sulla capacità di Squirrel AG di continuare a operare in regime di continuità aziendale [...].

In sintesi, le controdeduzioni non risolvono le carenze strutturali già evidenziate. Il progetto mantiene un livello di innovazione prevalentemente incrementale e una credibilità limitata, indebolita da lacune nella gestione dei rischi, nella sicurezza dell'AI, nella definizione dei KPI, nella strategia industriale, in una scarsa sostenibilità economica finanziaria e da una dipendenza esterna e infrastrutturale non adeguatamente giustificata né mitigata.

Tanto premesso, la candidatura non risulta superare la fase di ammissibilità per la mancanza del requisito di cui all'art. 9, comma 1, lettera k dell'Avviso e, inoltre, non risulta superare la fase di merito avendo raggiunto un punteggio pari a 29, inferiore alla soglia di ammissibilità fissata dall'Avviso, a punti 57 (cfr art. 20, comma 2).

Per quanto sopra, si propone la candidatura per la NON ammissione alle agevolazioni.

Campobasso

06/02/2026

Sviluppo Italia Molise S.p.A.

Gli istruttori

Catia Ciocca



Sviluppo Italia Molise S.p.A.

Il convalidatore

Modestino Petescia

